



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/02/2016

Articoli pubblicati dal 20/02/2016 al 22/02/2016

NO AI SEMAFORI, SÌ AI RONDÒ. RICETTA PER LA SARONNESE**Scontro con Legnano - Farisoglio: strada del commercio**

No ai semafori, sì ai rondò Ricetta per la Saronnese

SCONTRO CON LEGNANO *Farisoglio: strada del commercio*

CASTELLANZA - Che fra i Comuni di Legnano e Castellanza corra buon sangue non c'è dubbio, tant'è che collaborano su diversi fronti: non ultimo l'accordo per "spostare" il bocciodromo dal PalaBorsani al campo di bocce legnanese (con tanto di convenzione). Su una questione, tuttavia, ci sono idee assolutamente opposte: la viabilità della Saronnese, arteria di grande percorrenza che attraversa i due territori. Il traffico, con le nuove aperture commerciali, sta diventando sempre più sostenuto e servono soluzioni per renderlo più fluido, evitando gli intasamenti sul confine nelle ore di punta. Ebbene, il sindaco castellanese **Fabrizio Farisoglio** la soluzione ce l'ha in tasca da tempo: togliere i semafori per creare al loro posto delle rotonde. Peccato che non sia mai stato preso in considerazione dall'amministrazione del sindaco legnanese **Alberto Centinaio**. «Il motivo per cui si sono impuntati nel mantenere

i semafori non l'ho mai capito - afferma Farisoglio - Ho notato un'ostinazione che rasenta l'irragionevolezza: ormai è sotto gli occhi di tutti che i rondò siano l'unica soluzione per impedire il formarsi di incolonnamenti. In buona sostanza, nei tavoli intercomunali tenuti sull'argomento, da parte di Legnano è sempre emersa la volontà di proiettare il traffico in un'unica direttrice mantenendo gli impianti semaforici».

Castellanza, invece, la pensa diversamente: smaltire il carico di veicoli attirati dagli insediamenti commerciali, nonché di quelli provenienti e diretti all'autostrada, attraverso un sistema di rondò che potrebbe essere realizzato in collaborazione. «Del resto basta vedere cosa accade nelle ore di punta, quando è tutta una coda - afferma il primo cittadino - Noi saremmo già pronti a togliere i nostri semafori tra via Locatelli e via Italia, ma non avrebbe senso se

non facesse altrettanto Legnano coi suoi». Il sindaco, cogliendo l'occasione della recente polemica sull'ex aPeplos dove aprirà un'altra struttura commerciale (in via Bettinelli, a due passi dall'ex Esselunga), tiene a fare un appunto: «Ormai è innegabile, sotto gli occhi di tutti, che la Saronnese è una strada a vocazione commerciale. Basti vedere quanti punti vendita e ristoranti giapponesi hanno aperto, con le liberalizzazioni delle licenze, negli ultimi anni. Allora non mettiamo la testa sotto la sabbia facendo gli ambientalisti quando siamo consapevoli di non vivere in campagna ma in una città: se questo è il mercato, adeguiamoci rendendoci la vita meno complicata, senza fare battaglie assurde e inconcludenti contro il commercio, il solo che può generare posti di lavoro e oneri per il Comune. Piuttosto si cerchi di rendere il traffico sostenibile e le nostre strade più vivibili».

Stefano Di Maria



I sindaci Fabrizio Farisoglio e Alberto Centinaio (foto Blitz)

pubblicato il 20/02/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

IL GIALLO DELLA PASSIONE

Il giallo della Passione

CASTELLANZA - La storia incontra la fede ed entrambe si tingono di giallo per approdare sul palcoscenico: in occasione del periodo quaresimale, questa sera alle 21 al teatro di via Dante debutta il nuovo spettacolo della compagnia castellanze Entrata di Sicurezza, intitolato "Indagine sulla morte di Gesù", scritto da **Massimiliano Paganini** e diretto da **Michela Cromi** con la collaborazione dell'auto-

re. La trama prende spunto dalle pagine evangeliche: dopo la scomparsa del corpo di Gesù dal sepolcro, Ponzio Pilato scrive a Tiberio per informarlo del misterioso episodio e l'imperatore invia in Giudea un suo uomo di fiducia per fare luce su quanto accaduto, dando così il via all'indagine.

«Massimiliano Paganini ha collocato la vicenda su un piano strettamente storico, sottolineando la difficoltà di ricostruire

con oggettività i fatti, come in una storia a tinte gialle e misteriose – spiega la regista – Così emerge il piano umano e lo spettatore riesce a identificarsi nei vari personaggi, che sono quelli a noi ben noti, ma nello stesso tempo diventano universali. Slegati dalle coordinate spazio-temporali che conosciamo, potrebbero appartenere a qualunque periodo storico e vivere in ogni parte del mondo».

Dopo la prima a Castellanza, lo spettacolo farà tappa a Vimercate, Busto Garolfo, Rescaldina, Carugate e Legnano. Per essere aggiornati sulle varie rappresentazioni, si può consultare il sito www.entradisicurezza.it. E' un modo per entrare nei misteri della Passione di Cristo in chiave moderna e universale, apprezzando l'impegno degli attori locali.

L.L.

pubblicato il 20/02/2016 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

VIA AL CINEFORUM DI LUCE E DI OMBRA

BREVI

**VIA AL CINEFORUM
DI LUCE E DI OMBRA**

CASTELLANZA – Prende il via "Di luce e di ombra", nuovo cineforum organizzato da Comune e Amici del Teatro e dello Sport: lunedì 22 alle 21, al Teatro di via Dante, "Franny", prima prova alla regia del giovane statunitense Andrew Renzi, con Richard Gere e Dakota Fanning.

pubblicato il 20/02/2016 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SAB GRIMA IRGE A CAGLIARI, IL RISCATTO È OBBLIGATORIO**B1 e B2 femminile - Orago e Futura in casa per riaccendere la speranza. Bosio ci prova con L'auprema**

Sab Grima Irge a Cagliari, il riscatto è obbligatorio

B2 & B2 FEMMINILE Orago e Futura in casa per riaccendere la speranza. Bodio ci prova con l'Auprema

(fil.ca.) - Ripartire è la parola d'ordine in casa Sab Grima Irge perché la sconfitta rimediata sabato al PalaBorsani contro Collegno (la prima della stagione davanti al pubblico amico) non ha spento i sogni playoff della formazione di **Maiocchi**, attesa domani pomeriggio (ore 18) dalla delicatissima trasferta a Cagliari. «Sicuramente la sconfitta di sabato ha fatto un po' male - ammette **Valentina Rania** - perché dopo cinque vittorie consecutive non ci aspettavamo di perdere così nettamente. Una serata storta però ci può anche stare, la squadra è ripartita con un'altra testa e siamo pronte ad affrontare questa sfida. Dovremo andare a Cagliari con il coltello tra i denti perché loro sono una squadra tosta, soprattutto in casa: mi aspetto una partita molto diversa da quella dell'andata (successo varesino per 3-0,

ndr). Vincerà la squadra che avrà più voglia di lottare e dimostrare la propria forza e credo che noi abbiamo tutte le qualità per farcela». Al viaggio in Sardegna (partenza domani in mattinata, rientro nel pomeriggio di lunedì) non prenderà parte **Clarissa Elli**, a cui in settimana è stata diagnosticata un'ernia discale che probabilmente la terrà fuori fino al termine della stagione. Obiettivi diametralmente opposti, invece, per Amatori Orago e Futura Busto la cui permanenza in B1 resta appesa ad un filo. Oggi nel tardo pomeriggio entrambe le baby formazioni varesine saranno impegnate in casa con Busto che alle 18 ospita Albese ed Orago che alle 19.15 riceve Cuneo. «Sappiamo che la salvezza è sempre più difficile - ammette il tecnico delle farfalline **Matteo Lucchini** - ma abbiamo il dovere di provarci an-

che perché, come sempre, fare bene in B1 è allenante per le fasi finali dei campionati giovanili che si stanno avvicinando ai primi appuntamenti decisivi». Bianco-rosse sempre con **Badini** a mezzo servizio, mentre Orago non dovrebbe avere problemi di formazioni. Le poche speranze di salvezza per Futura e Amatori si... abbinano a quelle di Bodio che in B2 si allontana sempre più dalla zona playoff. Il 3-2 di Brebbiate, infatti, resta un mezzo passo falso perché le varesine scivolano a meno otto dal terzo posto occupato dalla Picco Lecco. Stasera contro l'Auprema (ore 20.30) probabilmente l'ultima chiamata utile, in caso di sconfitta addio sogni di gloria. Resta, invece, in piena corsa per la salvezza Cislago, che stasera contro Brebbiate (Monza, ore 21) cerca altri punti pesanti.

**Valentina Rania, capitano della Sab Grima**

pubblicato il 20/02/2016 a pag. 41; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

"CON CANEGRATI SOLO RAPPORTI PROFESSIONALI"

Inchiesta sanità / Il vice sindaco di Castellanza Luca Galli ascoltato perché informato dei fatti

«Con Canegrati solo rapporti professionali»**INCHIESTA SANITÀ** Il vice sindaco di Castellanza Luca Galli ascoltato perché informato dei fatti

CASTELLANZA - Sotto le macerie causate dal terremoto che martedì ha colpito la Sanità targata Lega rischiano di restarci tutti, basta che un nome compaia nella corposa indagine della Procura di Monza ed ecco che automaticamente uno finisce sotto i riflettori additato quantomeno come amico degli amici. E' il caso ad esempio del vice sindaco di Castellanza e presidente della Fondazione Comunitaria del Varesotto **Luca Galli**, tirato per i capelli nell'inchiesta "Smile" per due intercettazioni che risalgono al luglio 2014.

In quel periodo, la magistratura aveva autorizzato una serie di intercettazioni telefoniche e ambientali sulla persona di **Paola Canegrati**. Gli inquirenti stavano cercando di ricostruire il suo giro d'affari e di capire chi erano i pubblici ufficiali corrotti che manovravano in suo favore gli appalti di ambulatori, cliniche e ospedali. Così una "cimice" era stata messa anche sull'auto di Canegrati, che il 7 luglio si era messa in viaggio con Galli per la Svizzera. Durante il viaggio, l'imprenditrice racconta di aver sentito **Mario Longo**, e che questi gli aveva detto che il senatore **Rizzi** era stato «ufficialmente nominato come interlocutore per la Sanità dal presidente Maroni». Poi Canegrati si lamenta dicendo che Longo prende soldi per non fare niente. «Se puoi tienilo buono - replica Galli -. Che comunque sono quelle persone pericolose...». Tre giorni dopo, il 10 luglio, altro viaggio ed altra intercettazione: stavolta i due parlano dell'incontro avuto qualche ora prima con un dirigente della Multimedita per far nascere centri odontoiatrici in due cliniche priva-

te, una a Milano e una a Castellanza (La Santa Maria). Canegrati si dichiara quantomeno insoddisfatta di come l'incontro è stato gestito da un dirigente di Multimedita, poi parlando di lui afferma di avergli mantenuto i tre figli dando loro un lavoro. Galli non replica nulla, ma l'intercettazione è comunque finita agli atti e ora si trova riassunta nell'ordinanza di custodia cautelare che martedì ha portato in carcere Canegrati, Longo, il senatore **Fabio Rizzi** e altre 18 persone.

Luca Galli invece non è mai stato indagato. «Sono stato ascoltato come persona informata dei fatti - dichiara il vicesindaco leghista -. Non sono indagato, sono assolutamente tranquillo». Ma i rapporti con la Canegrati? «Con Paola Canegrati ho avuto solamente rapporti professionali. Mi ha dato un passaggio, mentre eravamo in auto abbiamo parlato di questo e di quello. Tutto quello che avevo da dire l'ho già raccontato nelle sedi opportune, io sono assolutamente tranquillo». Come semplice persona informata dei fatti, Galli non è stato oggetto di alcun provvedimento da parte della magistratura.

Quello che ha raccontato alla Procura di Monza sarà usato dai magistrati per chiarire meglio i contorni di un'inchiesta complessa, iniziata tre anni fa con l'esposto firmato da due dei cinque membri della commissione di vigilanza dell'Azienda ospedale di Vimercate e Desio. Esposto che ha scoperchiato il pentolone degli appalti truccati che in 12 anni avrebbero permesso alle società di Canegrati di vincere appalti per oltre 360 milioni di euro.

Luigi Crespi



I discorsi tra l'imprenditrice e il leghista, presidente della Fondazione del Varesotto, erano stati intercettati in due occasioni nel luglio 2014

pubblicato il 21/02/2016 a pag. 10; autore: Luigi Crespi

Cronaca

MONTANO CONTESTA FARISOGGIO. "CI HA LASCIATI SOLI SULLA BONIFICA"

Ex Montedison - Botta e risposta tra i sindaci di Olgiate e Castellanza

Montano contesta Farisoglio «Ci ha lasciati soli sulla bonifica»

EX MONTEDISON Botta e risposta fra i sindaci di Olgiate e Castellanza

OLGIATE OLONA - «Sul fronte della bonifica del polo chimico siamo stati lasciati soli».

Non le manda certo a dire il sindaco di Olgiate **Gianni Montano**, deluso dal fatto che il collega **Fabrizio Farisoglio** di Castellanza abbia voluto disertare la riunione convocata a Villa Gonzaga per discutere di quale posizione assumere alla conferenza dei servizi sulla bonifica del polo chimico.

I consiglieri di minoranza di entrambi i comuni, **Leonardo Richiusa**, **Gianni Bettoni** e **Mino Caputo**, hanno già stigmatizzato l'atteggiamento del primo cittadino castellanese: adesso, dopo l'assemblea regionale conclusasi con un nulla di fatto, arriva la presa di posizione di Montano, per il quale «Castellanza ha perso un'occasione».

Lasciati soli

«Incontri come quello organizzato dal collega lasciano il tempo che trovano: ribadiscono dei no preconcepi e per niente sostenuti da valutazioni tecniche - ha dichiarato Farisoglio - Perché avrei dovuto partecipare? Per essere criticato dai No Elcon e dai miei contendenti politici, senza alcuna volontà di confrontarsi realmente ma di andare contro la mia amministrazione a prescindere?». Montano non è affatto



Disaccordo fra Castellanza e Olgiate sull'ex Montedison

d'accordo, anzi, sostiene che «Con la sua mancata partecipazione Farisoglio ci ha lasciati soli. Sono fermamente convinto che una riunione in cui discutere della bonifica fosse un atto dovuto per chi è impegnato da anni per la salubrità del nostro territorio: per questo ho invitato i comitati Assemblea Popolare No Elcon e Valle Olona Respira, oltre alle forze politiche. Che aderisse anche Castellanza, ampiamente interessata, mi sembrava scontato,

ma purtroppo devo constatare che il collega Farisoglio e la sua amministrazione non vogliono collaborare».

Montano confessa che «Mi dispiace enormemente, in quanto era l'occasione per dimostrare di voler cooperare, discutere e dialogare con tutti: ma, soprattutto, di avviare con Olgiate un percorso per affrontare insieme il problema dell'inquinamento dell'ex Montedison».

Analisi del rischio

Polemiche a parte, alla conferenza dei servizi la richiesta dell'amministrazione Farisoglio per il comparto di Castellanza è stata di valutare se sia il caso di procedere con l'analisi di rischio: «Si ritiene necessaria - è scritto negli atti a verbale - l'individuazione delle aree catastali stabilendo la proprietà in capo alla quale sono posti i procedimenti di bonifica, una chiara indicazione delle necessità di un intervento di bonifica o di messa in sicurezza permanente alla cessazione dell'attività. Il tutto valutando l'opportunità di sottoporre ad analisi di rischio anche tali aree».

Castellanza, inoltre, ritiene opportuno che «Le società presentino agli enti una relazione aggiornata delle attività cessate, con relativa planimetria per meglio comprendere le scelte degli interventi proposti, anche alla luce delle domande di rinnovo presentate». Per quanto riguarda il comparto di Olgiate, dove l'azienda Chemisol vorrebbe realizzare capannoni produttivi, è stato chiesto di procedere col collaudo tramite l'analisi dei terreni.

La Regione si è presa del tempo: ha chiesto di presentare i costi relativi alla bonifica e alla messa in sicurezza permanente, riservandosi di decidere dopo averli visionati.

Stefano Di Maria

pubblicato il 21/02/2016 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

La scuola diventa sempre più digitale, 15mila euro per adeguamenti

UNDICI LAVAGNE INTERATTIVE

La scuola diventa sempre più digitale, 15mila euro per adeguamenti

Undici lavagne interattive

CASTELLANZA - (s.d.m.) La scuola di Castellanza diventa sempre più "digitale". Al culmine di un lungo percorso di interventi strutturali per l'innovazione tecnologica, saranno messe a disposizione 11 lavagne interattive multimediali (Lim) e verranno stanziati 15mila euro per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete dei plessi. «E' di questi giorni - annuncia infatti l'amministrazione civica - la comunicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che la scuola castellanese è tra i destinatari dei Fondi strutturali europei per il Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"». Oltre a dotare di nuove tecnologie L'Istituto comprensivo Manzoni, si attuerà la

campagna "Amici della Scuola" promossa da Esselunga: «Grazie alla raccolta punti dei genitori, dei docenti e del personale scolastico, riceveremo gratuitamente 11 Lim da installare nelle varie classi. A questa fornitura si aggiungeranno almeno altre due lavagne donate dai genitori del plesso De Amicis. Con un intervento di circa 7mila euro, l'amministrazione renderà subito operative e utilizzabili le lavagne predisponendone l'installazione e i relativi collegamenti». Inoltre, grazie a un accordo con la società NGI, operatore di telecomunicazioni specializzato in banda larga, nei plessi Da Vinci e Manzoni sarà attivata la connessione wi-fi, consentendo di navigare velocemente e migliorando così didattica e studio.

pubblicato il 21/02/2016 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

"SPOSATO, MA NON INCOMPATIBILE"

Il sindaco difende il presidente della Fondazione moroni

«Sposato, ma non incompatibile»

Il sindaco difende il presidente della Fondazione Moroni

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il presidente della Fondazione Moroni **Stefano Bulgarelli** resta al suo posto: è stata bocciata la mozione con cui Impegno per la Città chiedeva che fosse rimosso mettendo in dubbio la sua compatibilità per essersi sposato con una dipendente della casa di riposo. Secondo la forza politica non sarebbe consentito dagli indirizzi espressi dalla giunta comunale in merito alla nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

Mino Caputo, in consiglio comunale, ha chiesto al sindaco di «Fare rispettare tutti i requisiti relativi alla nomina». In altri termini lasciare a casa Bulgarelli.

Per nulla d'accordo l'esecutivo dopo il consulto col segretario comunale **Antonino Corona**: «Non avrei certo potuto lasciare al suo posto il presidente, la cui nomina spetta a me, in caso ci fosse stata effettiva incompati-

bilità - ha replicato il sindaco **Fabrizio Farisoglio** - In merito al suo matrimonio con una dipendente, è stato lo stesso presidente a sottoporci la questione, ma non si è trovata alcuna condizione d'incompatibilità».

A spiegarne il motivo è stato il segretario: «La revoca dell'incarico è prevista se non vengono seguiti gli indirizzi politico-amministrativi o se si ravvisano conflitti d'interesse con l'ente nell'espletamento dell'incarico. Lo stesso Tar, in merito a un ricorso in materia, ha decretato che la decadenza non è automatica e tanto meno potrebbe derivare dal

matrimonio: ci sarebbe solo nel caso di un comportamento illecito, qui non ravvisato».

Questione di interpretazione secondo Caputo, il quale ha contestato: «Potrei portare sentenze che dicono l'opposto. Per noi l'incompatibilità, rispetto agli indirizzi di giunta, sussiste eccome».

Bulgarelli è il marito di una dipendente

"LA CAPACITÀ DI REALIZZARE I SOGNI È IN NOI"

«La capacità di realizzare i sogni è in noi»



Andrea Colombo con la giornalista Lucia Landoni (Bnlz)

CASTELLANZA - La felicità e le capacità di realizzare i nostri sogni raggiungendo il successo sono già dentro di noi, basta crederci: ecco il messaggio lanciato alle persone che hanno gremito la sala conferenze della biblioteca civica di Castellanza dallo scrittore, formatore e mental coach **Andrea Colombo** in occasione della presentazione del suo libro *Qui e ora*, nel ciclo di incontri "La città degli scrittori".

Dialogando con la giornalista **Lucia Landoni**, l'autore ha ripercorso la propria storia umana e professionale: «Sono stato manager di importanti aziende italiane e internazionali e imprenditore. Ho fondato diciotto società, ma un giorno mi sono reso conto che il mio corpo andava da una parte, la mia mente dall'altra e il mio spirito non era tranquillo. Ero disallineato. Così si è innescato un processo di cambiamento. Oggi io e i miei collaboratori cerchiamo di diffondere un nuovo modo di fare business.

L'obiettivo non deve essere il profitto, ma il benessere della persona. Se pensiamo agli altri prima che a noi stessi, il denaro arriva di conseguenza». Scorrendo le pagine del volume, si trovano le riflessioni di Colombo e delle persone che hanno contribuito alla sua formazione – «è un libro corale, basato sulla condivisione dei saperi» – su varie tematiche, dal benessere psicofisico all'importanza della difesa personale attraverso il krav maga, fino a un'innovativa concezione dell'economia e al connubio tra spiritualità e business.

«Nel mio libro ci sono affermazioni che possono apparire sconvolgenti. Non pretendo che la gente si fidi ciecamente di me, ma posso dire che ho provato sulla mia pelle ciò di cui parlo – ha spiegato Colombo – Nella vita bisogna avere coraggio perché io per primo in varie circostanze ho avuto paura di non farcela e ne sono uscito con la forza di volontà».

pubblicato il 21/02/2016 a pag. 28; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

C'È IL RISCATTO SAB GRIMA FIRMATO DA FRANCESCONI

B1 femminile - A Cagliari arriva un prezioso successo

C'è il riscatto Sab Grima firmato da Francesconi

B1 FEMMINILE A Cagliari arriva un prezioso successo

ALFIERI CAGLIARI 1
SAB GRIMA IRGE 3
(14-25, 17-25, 25-13, 22-25)

CAGLIARI: Trabucchi 3, Gaido 12, Dimitrova 6, Kus 10, Ghezzi 6, Milocco 18, Marongiu (L), Orro, Gargiulo, Prestanti 6, S. Sanna. N.e. Cali. All. Loi.

SAB GRIMA IRGE: Agostini 6, Francesconi 12, Peonia 11, Moraghi 7, Rania 8, Colombo 9, Ardo (L), Gobbi, Roncato. N.e. Sala, Elli, Civita (L2). All. Maiocchi.

Arbitri: Battisti e De Vittoris.

La risposta che il mondo Sab Grima Irge si aspettava dopo la batosta rimediata sabato scorso in casa contro Collegno è arrivata, forte e chiara, ed è un messaggio che spaventa il resto della compagnia. Il 3-1 di ieri a Cagliari dove in pochi finora avevano fatto punti (Lodi ci ha vinto al tie-break, Collegno, Cuneo e Mondovì hanno perso) non solo vale il nuovo meno tre dalla zona playoff ma conferma come il gruppo in mano a Maiocchi sia di primissima qualità e ricco di soluzioni. Un esempio? Ieri il tecnico varesino ha optato per uno schieramento nuovo di zecca con **Francesconi** opposta, **Colombo** in quattro e **Gobbi** in... panca e la risposta sono stati i 12 punti dell'ex Chieri ed una prova di

grande solidità della giovane schiacciatrice scuola Orago. Chi temeva un avvio complicato dal viaggio aereo effettuato al mattino si deve subito ricredere perché la Sab Grima appropria la gara con grandissima intensità trascinate proprio dal turno

in battuta di Colombo che propizia il primo allungo (2-8). Cagliari fatica a tenere il ritmo imposto dalle giallonere, che in seconda linea mettono tanta qualità costruendoci sopra parziali da urlo (5-11, 13-20) fino al punto esclamativo firmato **Peonia**, ancora

una volta tra le migliori in campo. Nel secondo parziale c'è maggiore equilibrio anche se sono sempre le varesine a tenere in mano il comando delle operazioni come certificato dall'immediato vantaggio (6-9). Le padrone di casa reggono fino all'8-11, poi

è di nuovo break varesino fino all'11-16 che regala tranquillità. La prima vera reazione isolana partorisce il primo momento di black out ospite (16-19) ma dura poco perché un nuovo mini allungo (19-23) vale lo zero due. Sembra tutto facile ed invece nel terzo set esce la volontà e l'orgoglio di Cagliari: l'ingresso di Prestanti (fuori **Dimitrova**) è una mossa che la Sab Grima non riesce a leggere tanto che il primo vantaggio cagliaritano della partita (9-6) diventa il trampolino verso un parziale dominato dalla formazione di Loi (16-7, 24-9) con la ricezione giallonera che va completamente in tilt. Gara riaperta, Cagliari rianimato e quarta frazione che diventa decisiva con le padrone di casa che tengono il punto a punto (5-6, 8-11, 14-12). La capacità della Sab Grima di restare comunque, in partita nonostante le continue difficoltà in ricezione affidandosi alla qualità delle sue giocatrici recita un ruolo decisivo nel finale nel quale ci sono continui sorpassi e controsorpassi (17-18, 20-19). Quello decisivo arriva sul 22-22 quando **Moraghi** in battuta fa la differenza con l'ace del 22-24 che anticipa i titoli di coda firmati Colombo.

Filippo Cagnardi



La Sab Grima è tornata al successo nella trasferta a Cagliari dopo la netta sconfitta rimediata in casa contro Collegno

pubblicato il 22/02/2016 a pag. 29; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

LA CASTELLANZESE HA TROVATO IL RITMO IDEALE

Palazzi: "Prova di altissimo livello". Clerici: "Risultato bugiardo, l'espulsione ha cambiato tutto"

La Castellanzese ha trovato il ritmo ideale

Palazzi: «Prova di altissimo livello». Clerici: «Risultato bugiardo, l'espulsione ha cambiato tutto»

CASTELLANZESE	3
LENTATESE	0

CASTELLANZESE (4-4-2) Pasiani, Martini, Tamai, Banfi, Pignatiello, Cinotti, Moretta Jacopo (36' s.t. Fedeli), Libralon, Pedergnana, Ghizzi (23' s.t. Bertola), Colombo (43' s.t. Bianchi). A disp.: Praticò, De Lucia, Castellaneta, Moretta Lorenzo. All. Palazzi.

LENTATESE (4-1-4-1) Busato, Ponzoni, Piva, Parravicini, Sanfilippo, Napolitano (23' s.t. Pastore), Tavella, Ababio, Gaslini, Motterlini (9' s.t. Grigatti), Vitulli. A disp.: La Rosa, Orsi, Malacarne, Personè, Forni. All. Clerici.

ARBITRO Suaria di Milano (Alimani e Annibali di Legnano).

MARCATORI p.t.: 20' Ghizzi (C); s.t.: 30' Pedergnana (C), 39' Bertola (C).

NOTE Spettatori circa 60. Espulsi: 8' s.t. Parravicini (L). Ammoniti: Pignatiello e Banfi (C), Vitulli (L). Tiri in porta: 6-3. Tiri fuori: 4-9. Calci d'angolo: 3-2. Fuorigioco: 5-3. Recupero: 1'+3'.

CASTELLANZA - Castellanzese di netto sulla Lentatese, con un risultato finale che rende onore alla compagine di casa, molto meno agli ospiti: «Il risultato finale è bugiardo, fino all'espulsione ce la siamo giocata. In dieci ci siamo complicati i piani e, a parte un'occasione, la gara non è stata più la stessa», riassume Clerici a fine gara. Nel primo tempo tanti accorgimenti e poche conclusioni, fino alla punizione da centrocampo che **Jacopo Moretta** scodella in area, dove **Ghizzi** saltò più in alto di tutti e beffa la difesa della Lentatese. Ospiti capaci solo due minuti dopo di regalare a **Colombo** la palla di un ghiottissimo contropiede, ma l'attaccante di casa si affrettò troppo nel tirare, con **Busato** in uscita che compie comunque un'ottima parata. Prima dell'intervallo la Lentatese prova qualche calcio piazzato: a lato la rovesciata di **Vitulli**, poco fuori il sinistro di **Ababio** e poco a lato il destro a giro di **Vitulli**. Nella ripresa, dopo due minuti il filtrante di **Napo-**

litano deviato sottomisura da **Parravicini**, che si vede respingere la palla di piede sulla linea di porta da **Pasiani**. Lo stesso Parravicini rimedia di lì a poco due ammonizioni e la Lentatese resta così in dieci. Dopodiché i ragazzi di Clerici mollano, pur sciupando un'occasione con **Pastore**, che da due passi spara alle stelle. Due le ripartenze che schiantano gli ospiti: **Colombo** difende e serve **Pedergnana**, che a sua volta fa sedere prima **Ponzoni** e poi **Busato** per depositare alle sue spalle a porta ormai sguarnita. Su un'azione simile cambiano gli interpreti: questa volta **Cinotti** serve in area **Bertola** che si sistema la sfera e timbra la terza rete dei suoi con un rasoterra sul primo palo. «Non è stato facile trovare gli spazi, ma complimenti alla squadra. La prestazione è stata di altissimo livello: un chiaro messaggio a tutti quanti», dichiara un radioso **Palazzi**, visibilmente soddisfatto.

Francesco De Bernardi



Pedergnana e Bertola, protagonisti della preziosa vittoria della Castellanzese contro la Lentatese, diretta concorrente ai playoff

PAGELLE

Fantascienza Pedergnana, Ghizzi spacca

CASTELLANZESE

PASIANI 7: da santificare per la respinta su Parravicini.

MARTINI 6: gara senza troppe pretese.

TAMAI 6.5: anticipa tutto e tutti.

BANFI 7: mostro sacro in difesa, avversari inceneriti.

PIGNATIELLO 6: anche lui svolge il suo compito.

CINOTTI 7: attacca la profondità, tremendamente concreto.

MORETTA JACOPO 6.5: l'assist per Ghizzi è una caramella (36' s.t. Fedeli 6: buon frangiflutti).

LIBRALON 7: superonico nel leggere l'azione ed effettuare la giocata.

PEDERGNANA 7.5: chiude una partita perfetta con un'azione incredibile.

GHIZZI 7: spacca la partita, sempre protagonista nelle azioni (23' s.t. Bertola 6.5: entra e timbra il cartellino).

COLOMBO 6.5: gara di sacrificio, lui dà il massimo (43' s.t. Bianchi: s.v.).

LENTATESE

BUSATO 6: non esce sull'1-0, per il resto è ok.

PONZONI 5: discutibile da esterno, da centrale non esiste.

PIVA 5.5: ultimo quarto d'ora negativo.

PARRAVICINI 5: sfiora il gol, poi due ammonizioni da evitare.

SANFILIPPO 5: sempre fuori posizione, sale sempre in ritardo.

NAPOLITANO 6.5: ordina la manovra (23' s.t. Pastore 6.5: entra e crea sconquasso).

TAVELLA 6: pimpante, ma punta poco l'uomo.

ABABIO 6.5: mediano di spessore, a tratti troppo solo.

GASLINI 6: luci e ombre con qualche sbavatura.

MOTTERLINI 6: fa il suo anche se non incide (9' s.t. Grigatti 5.5: non tiene Pedergnana).

VITULLI 6: poteva fare di più, simulazione dubbiosa.

ARBITRO Suaria di Milano 6.5 Spesso lascia correre, ma tiene sempre in pugno la gara

pubblicato il 22/02/2016 a pag. 9 sport; autore: Francesco De Bernardi

Cronaca

LA LIUC FA LA RADIOGRAFIA AI COMUNI. VA ONLINE IL 100% DELLA LOMBARDIA

La Liuc fa la radiografia ai Comuni Va online il 100% della Lombardia

CASTELLANZA

Si chiama "100% Lombardia", la nuova piattaforma multitematica di indicatori statistici a scala comunale, a supporto delle attività di programmazione dello sviluppo territoriale, frutto di un lavoro durato due anni da parte del team del Cerst, il Centro per la ricerca e lo sviluppo del territorio dell'università Carlo Cattaneo di Castellanza.

Attraverso una serie di indicatori statistici multitematici, la piattaforma ricostruisce l'identikit dei Comuni lombardi rispetto a una vasta gamma di fenomeni, che spaziano da aspetti strettamente economici, fino a quelli territoriali, ambientali, demografici e sociali.

"100% Lombardia" è stata progettata e realizzata, congiuntamente, dall'area economico-statistica di Eupolis Lom-

bardia, coordinata da Antonio Lentini e dal team del Cerst dell'università Liuc, diretto dal professor Massimiliano Serati, con la collaborazione di Fausto Pacicco.

«La piattaforma - spiegano dal Cerst di Castellanza - consente a tutti i portatori di interesse di ottenere informazioni a 360 gradi sui Comuni lombardi e costituisce un prezioso strumento di supporto per le attività di programmazione dello sviluppo territoriale, sia di matrice comunitaria, sia regionali, sia anche su scala localmente circoscritta».

Amministratori locali, giornalisti, analisti economici e territoriali, grazie a "100% Lombardia", hanno adesso a disposizione un set informativo ampio e trasversale. «Strumento - sot-

tolinea il Cerst - che Regione Lombardia sta già utilizzando come supporto alle attività di programmazione».

Demografia, benessere economico, sistema produttivo, infrastrutture, turismo, cultura, socialità, sono soltanto alcuni esempi dei temi affrontati dalla nuova piattaforma, ma nel prossimo futuro si annunciano già ulteriori nuovi sviluppi.

Sono quattro le macroaree in cui gli indicatori sono suddivisi: stato di salute economico e produttivo, aspetti socio demografici, infrastrutturazione e territorio e attrattività. Ogni indicatore della piattaforma è disponibile in due formati: nel suo valore naturale e in quello di benchmarking, che consente un confronto immediato e diretto con la media regionale.

«"100% Lombardia" è stata costruita per essere utilizzata sia per comprendere le dinamiche evolutive micro territoriali nel tempo, sia per valutare l'impatto ex post delle azioni di policy prodotte sui territori nel corso degli anni». Gli indicatori contenuti nella piattaforma sono moltissimi, ben 161, per un

totale di 1.531 Comuni. Proprio perché progettata per dialogare con altri sistemi di monitoraggio utilizzati di consueto per la valutazione delle politiche territoriali, la piattaforma elaborata dal Cerst di Castellanza, è già stata riconosciuta dall'Istat, come utile strumento a livello locale. "100% Lombardia" è stata certificata anche dalla Commissione Europea, la quale ha riconosciuto come ammissibili agli aiuti di Stato a finalità regionale, tre aree lombarde individuate in base alle informazioni contenute nella piattaforma.

«Nella comunicazione di approvazione - ricordano dal Cerst - la Commissione ha certificato ufficialmente la metodologia utilizzata per l'individuazione delle aree e la qualità statistica delle informazioni provenienti da "100% Lombardia"».

Tra gli indici contenuti nella piattaforma, quello riguardante ad esempio lo sviluppo economico potenziale, riguarda molto da vicino la provincia di Varese; delle tre aree regionali individuate, una, neanche a dirlo, è quella che gravita attorno all'aeroporto di Malpensa. ■ **M. Font.**



La piattaforma è stata realizzata da Eupolis e dal team del Cerst

pubblicato il 20/02/2016 a pag. 8; autore: M. Font.

Focus

VALLE OLONA: TUTTO NASCE ATTORNO AL FIUME

FOCUS
Territorio

Valle Olona: tutto nasce attorno al fiume

La Valle Olona è una valle che inizia a sud di Varese e termina a Castellanza. Lungo la valle sorgono i Comuni di Induno Olona, Malnate, Veduggio Olona, Lozza, Castiglione Olona, Lonate Ceppino, Gornate Olona, Castelseprio, Cairate, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Olgiate Olona, Marnate e Castellanza. La valle è stata scavata in parte dai ghiacci dell'ultima glaciazione e in parte dall'Olona, il fiume che l'attraversa tutta e che è stato definito Fiume Civiltà, per l'antico e proficuo legame tra le sue acque e gli abitanti del territorio. Si può dire che l'Olona è stato artefice indiscusso dello sviluppo economico delle popolazioni della valle. Fin dal decimo secolo si moltiplicarono lungo il corso del fiume i mulini, protetti da torri e case fortificate. Le acque del fiume facilitarono infatti il sorgere di insediamenti, i commerci, gli scambi, le industrie, che però a loro volta hanno inferto al fiume un grave danno: oggi è uno dei corsi d'acqua tra i più inquinati. Dei numerosi mulini e industrie sorte lungo il corso del fiume e chiuse via via a partire dalla seconda metà del Novecento, oggi buona parte giace in condizioni di abbandono, degrado e difficile controllo e il recupero archeologico appa-

re problematico. Tra i recuperi c'è da segnalare come esempio quello del Cotonificio Cantoni di Castellanza, che nel 1991 è stato adibito a sede dell'università Carlo Cattaneo. Nella valle è anche presente il tracciato della Ferrovia della Valmorea, un tempo abbandonata e oggi trasformato in pista ciclopedonale nel tratto tra Castellanza a Castiglione Olona, e invece ristrutturato per poter ospitare un treno turistico sulla tratta Malnate-Mendrisio. Il fiume Olona riceve numerosi affluenti che nascono dalle colline circostanti come la Bevera, il Lanza, il Foggascè (o Gerre), la Quadronna, la Selvagna, il Mornaga, il Riale delle Selve, il Marubbio, il Valdessaia, il Riale San Pancrazio, il Riale di Torba, il Riale di Castelseprio e il Riale-Tenore. In Valle Olona si trovano alcune zone umide, come lo stagno Buzonel, che si trova nel fondovalle tra Castelseprio e Lonate Ceppino ed è alimen-

tato dal torrente Bozzone, che in seguito confluisce nell'Olona. E poi lo stagno di Cairate, posto al confine tra Cairate e Lonate Ceppino e alimentato da alcune risorgive. Il Refredodo o fontanile Crotto è invece un corso d'acqua che sgorga in località Crotto Valle Olona (nel fondovalle di Castelseprio) e confluisce nell'Olona poco più a valle.

La valle Olona comprende due parchi d'interesse naturalistico, istituiti nel 2006, e uno d'interesse storico. Il parco Riale Tenore Olona (comunemente detto Rto), tutela la valle nei territori di Lozza, Castiglione Olona, Gornate Olona, Castelseprio e Lonate Ceppino e ha sede a Castiglione Olona, il Comune che ha maggiormente voluto l'istituzione di questo ente, avvenuta nel 2006. Poi c'è il parco Medio Olona varesino, che tutela invece la valle nei territori di Fa-

gnano Olona (dove ha sede), Gorla Maggiore, Solbiate Olona, Gorla Minore, Olgiate Olona e Marnate. Il parco di interesse storico è quello archeologico di Castelseprio, ricco di ritrovamenti dell'età preistorica. Il parco è costituito dai ruderi dell'omonimo insediamento fortificato e del suo borgo (un «castrum» di rilevanza europea), nonché dalla poco distante chiesa di Santa Maria Foris Portas. Dello stesso unicum archeologico è il monastero di Torba, che è gestito del Fai. Dichiarato il 26 giugno 2011 Patrimonio dell'umanità dall'Unesco, quale parte dei siti archeologici legati al dominio dei Longobardi in Italia, il parco occupa una superficie di 130mila metri quadrati, di cui aperti al pubblico sono 55mila.



Castiglione Olona, che si raggiunge anche attraverso la pista ciclopedonale (sotto) che comincia a Castellanza. A sinistra, Santa Maria Foris Portas e il Parco archeologico di Castelseprio

pubblicato il 21/02/2016 a pag. 22; autore: non indicato

Attualità

IN MEZZO ALLA NATURA GRAZIE ALLA PISTA CICLOPEDONALE

In mezzo alla natura grazie alla pista ciclopedonale

La valorizzazione del patrimonio naturalistico della Valle Olona passa attraverso un importante progetto di recupero, la pista ciclopedonale che, nelle intenzioni, dovrebbe addirittura portare da Castellanza fino oltre confine, a Mendrisio. Una parte dell'opera, da Castellanza a Castiglione Olona, è concluso e ampiamente frequentato ormai da alcuni anni. L'intero percorso è percorribile senza fatica con una bicicletta approntata per lo sterato. L'unica attenzione è da riservare agli attraversamenti con la viabilità ordinaria. Nonostante i divieti non è inoltre raro incontrare qualche veicolo a motore.



pubblicato il 21/02/2016 a pag. 23; autore: non indicato

Attualità

CALZETTE CORTE

A G E N D A

28 *domenica*

CALZETTE CORTE

CASTELLANZA - Al teatro della Corte, per la rassegna «Calzette corte», va in scena «I sogni di Celestino» (3-6 anni), con la trentennale compagnia torinese di marionette e burattini Il dottor Bostik (Dino e Raffaele Arru). Via Ticino 10, ore 16, 10/1 euro, 342.9887660.

pubblicato il 21/02/2016 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Succede

PROGETTO IN-BOOK

Succede

Progetto In-book Castellanza - Il progetto viene presentato sabato 27 alle ore 10 alla biblioteca civica nell'ambito dell'incontro «I libri in simboli in biblioteca come importante strumento di comunicazione».

pubblicato il 21/02/2016 a pag. 35; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 20/02/2016 a pag. web; autore: Francesco Inguscio

A SAN SIRO PER RICORDARE IL PICCOLO GUERRIERO NERAZZURRO

Cronaca

Alessio Di Bona se n'è andato nel novembre 2014, ad appena 10 anni. Aveva 14 mesi quando gli diagnosticarono una leucemia: per nove anni lottò contro la malattia. La onlus di Castellanza a lui dedicata questa sera allo stadio

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/a-san-siro-per-ricordare-il-piccolo-guerriero-nerazzurro_1167800_11/



pubbl. il 19/02/2016 a pag. web; autore: redazione

PLATYS CHIAMA, I VOLONTARI RISPONDONO!

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/noprofit/52746-platys-chiama-i-volontari-rispondono>

pubbl. il 20/02/2016 a pag. web; autore: redazione

INIZIATIVE DEL 2015 DELL' ASSOCIAZIONE CULTURALE ECOMUSEO DELLA VALLE OLONA

Ecomuseo

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/ambiente/52760-iniziative-del-2015-dell-associazione-culturale-ecomuseo-della-valle-olona>